

Serie B - La Lazio ha pareggiato a Vicenza, le squadre genovesi si portano a un passo dai vertici di classifica

Il campione d'inverno sette giorni in anticipo
Contropiede rossoenero a Monza frutta 2 gol (Novellino regista)

Le reti siglate da Antonelli e Battistini - I brianzoli accorciano le distanze con Monelli

DAL NOSTRO INVIATO
MONZA - Il viaggio più corto del campionato - I tredici chilometri dal capoluogo a Monza - ha portato fortuna al Milan che ha ottenuto un'altra vittoria in trasferta, convincendo tutti sui suoi meriti, al punto che la temuta bottigliata non l'angustia...

mentre il Monza a gravitare sempre più in avanti, offrendo spazi invitanti al contropiede milanista.
Al 26' la squalideria del Monza è stata crudelmente punita. Maldera a centro-campo sulla fascia sinistra ha interrotto una iniziativa monzese e, con uno splendido lancio a spolvero in area ha pescato di precisione Antonelli, nel settore destro dell'area di rigore. Lo stopper Stanzione, in duello aereo col centravanti milanista, ha mancato il rinvio di testa ed Antonelli si è trovato libero di agganciare il pallone, avanzare di due passi e battere imparabilmente Marconcini con una fiondata bassa di destra.

Serie B - Situazione

Table with columns: 18' giornata, P, N, Partite, G, V, N, P, F, S, N. Lists teams like Bari-Pisa, Cesena-Foggia, etc.

Graduatoria dei marcatori

DIECI RETI: Silva (Pescara), NOVE RETI: Bordon (Cesena), Antonelli (Milan), Tivelli (Foggia), OTTO RETI: Senese (Bari), Magliarelli (Lecce), SETTE RETI: Russo (Genoa), Calloni (Palermo), De Ponti (Sampdoria), SEI RETI: Ghislini (Sampdoria), Gaslini (Cesena), Monelli (Monza), Casarini (Lazio), CINQUE RETI: Mutti (Taranto), Viola (Lazio), Castoreno (Spal), Paranti (Rimini), Vincenzi (Milan), Giani (Spal) (Bollo) (Genoa).

I buccerchiati vincevano per 2 a 0, doppietta di De Ponti - Poi un rigore e un gol di Gibellini all'ultimo secondo rovinano la festa

FERRARA - I tifosi doriani hanno accusato Ricomini di aver snaturato la squadra, nel secondo tempo, consentendo il rimbombante recupero della Spal. In effetti la zampata sibilica con cui il redivo Gibellini, proprio sul filo del 90', ha completato il sostanziale equilibrio della partita, ha avuto un effetto dirompente mettendo a dura prova le corone dei quindicimila accorciati sugli spalti, coronarie già abbondantemente stimolate dalle numerose emozioni offerte dalla gara.

Ecco quindi spiegate certe reazioni a caldo, un tantino ingenerose, del pubblico sampdoriaio; ma anche qualche grosso interrogativo, legittimamente sollevato da una parte e dall'altra. La Spal, prima di allora, ricerca forse di equilibri tattici più sapienti ed opportunistici («Ci siamo un po' imborghesiti», sostiene Rota) dopo le meravigliose sventolante della parte iniziale del torneo, è apparsa subito stranamente titubante, incapace di assumere decisamente l'iniziativa, ed in palese difficoltà per l'atteggiamento di De Ponti e Chiorri, che, partigiani dalle fasce esterne, sono spesso riusciti a sorprendere la retroguardia ferrarese.

A Marassi il Genoa non sbaglia

Con due gol di Boito ha messo al tappeto l'Atalanta - In cattedra Claudio Sala, con numeri di classe - Tre occasioni mancate da Russo e Corti - I bergamaschi in crisi: Sandro Bolchi sarà sostituito dall'allenatore Corsini?

GENOVA - Due gol di Boito mettono al tappeto l'Atalanta, e il Genoa, conquistando una partita di contenimento, per salvaguardare almeno lo 0-0 di partenza, puntando tutto sulla grinta e sulla spregiudicatezza dei propri difensivi.

in maglia giallorossa hanno denunciato i chiarimenti, all'altro, oltre che tecnici e di tattica, di un'attenta preparazione, come avvisi dal gioco, lenti nell'interdizione.
Contro questa Atalanta, quindi, il Genoa ha avuto un gioco facile, anche se all'inizio è risultato di non grande interesse, a sostegno della propria difesa. Oltre tutto, la difesa era un po' contraria, forse perché, assente il libero Onofri per squalifica, Gorin e soci appaiono inesorabili oltre il limite. Ma, una volta visto che di questa Atalanta non c'era affatto da temere, il Genoa ha cominciato a manovrare con classe, seppur non del tutto.

per dare una mano in fase di appoggio, ma senza risultati, all'altro, oltre che tecnici e di tattica, di un'attenta preparazione, come avvisi dal gioco, lenti nell'interdizione.
Contro questa Atalanta, quindi, il Genoa ha avuto un gioco facile, anche se all'inizio è risultato di non grande interesse, a sostegno della propria difesa. Oltre tutto, la difesa era un po' contraria, forse perché, assente il libero Onofri per squalifica, Gorin e soci appaiono inesorabili oltre il limite. Ma, una volta visto che di questa Atalanta non c'era affatto da temere, il Genoa ha cominciato a manovrare con classe, seppur non del tutto.

Taranto-Lecce è finita 0-0, sotto una pioggia insistente

Derby pugliese frenato dal fango

TARANTO - Finisce in partita e senza reti il derby pugliese fra Taranto e Lecce in una partita non esaltante, ma non per colpa delle due squadre. Il terreno scivoloso e infido (per la pioggia caduta nei giorni scorsi, in mattinata e nella ripresa) non ha favorito certo il bel gioco, danneggiando di più i padroni di casa. Il Taranto infatti è stato quasi sempre proteso in avanti alla ricerca di una vittoria, necessaria per una classifica senza dubbio mortificante.

è riuscito a liberarsi bene dalle marcate predisposte dall'allenatore leccese Gianluigi Di Marzio che aveva mandato Lo Russo e Gori, i due in gran giornata.
Il Taranto, nonostante la supremazia territoriale, non è riuscito a prevalere su un buon Catania, con il minimo scarto, al termine di una partita tirata e incerta sino alla fine, nonostante il terreno molto pesante.

Il Vicenza fa tremare la Lazio

Arrebbante inizio degli ultimi in classifica: gol di Vagheggi al 1' e al 10' - Poi la difesa vicentina si sfilaccia, permettendo agli ospiti di recuperare i 2 gol di svantaggio

VICENZA - La Lazio è stata la Lazio, ragguardevole, diceva Paolo Rossi prima dell'incontro. Difficile dargli torto. Soprattutto per quanto riguarda il pallone, che è stato regalato due volte in novanta minuti e concesso altre due ghiotte occasioni per il pallone. Castagner, che per una compagine di rellita come il Vicenza: che infatti di regali ne fa «solamente» due, Castagner dovrà certamente correggere qualcosa lì dietro. A tratti, Rossi e Vagheggi, i due migliori biancorossi, sembrano autentici fulmini di guerra. Che poi l'attacco azzerino provveda a mettere una pezza a quanto va sciacciando la retroguardia, non è sempre evento ripetibile.

La Lazio, comunque, porta a casa un pareggio prezioso. Non tanto per la caratura dell'avversario, che in fin dei conti è pur sempre ultimo in classifica, quanto piuttosto per il difficile momento che la squadra sta attraversando. Situazione, si diceva, di Hiele, ma non certo tale da gridare alla crisi.
«La Lazio - confermava Fabbro nell'intervallo - ha perso le ultime due partite, ma si trattava del Milan e del Cesena. E questo è, secondo me, il terzetto che guadagna la Serie A».

Ha vinto col minimo scarto Palermo incolore sul Rimini

PALERMO - Il Rimini è stato castigato in trasferta da un Palermo non proprio eccitante. I rossoneri hanno infatti espresso un gioco incolore, costruendo un voluminoso «pacchetto» offensivo, però di qualità scadente. Ha probabilmente pesato per la squadra di Veneranda l'assenza di Lopez, abile regista capace di lumeggiare le frange, decisivo nel dare il la ad un assieme apparso oggi ben intenzionato, ma sterile. I biancorossi di Bruno hanno d'altra parte scaturito alcune occasioni, più affannate a rintuzzare le scomposte puntate offensive degli avversari che a battere geometrie efficaci.

è riuscito a liberarsi bene dalle marcate predisposte dall'allenatore leccese Gianluigi Di Marzio che aveva mandato Lo Russo e Gori, i due in gran giornata.
Il Taranto, nonostante la supremazia territoriale, non è riuscito a prevalere su un buon Catania, con il minimo scarto, al termine di una partita tirata e incerta sino alla fine, nonostante il terreno molto pesante.

Eliminato il Foggia per 2 a 1

Due gol del Cesena in 12'

CESENA - Chiara vittoria di un Cesena che per non correre rischi ha subito spinto sull'acceleratore andando a segno due volte nel giro di 12 minuti con Piraccini e Roccolotti. Il doppio vantaggio iniziale degli atleti di Bagnoli ha bisocato a lungo le capacità di reazione dei foggiani che solo verso la mezz'ora di gioco sono riusciti ad arrivare ad agire con inopportuni contropiede.

Varese 1 Verona 0

VARESE - Il Varese ritorna al successo dopo un lungo periodo di astinenza: l'ultima vittoria infatti l'aveva ottenuta il 30 novembre scorso contro il Bari (1-0). Il successo contro il Verona arriva al termine di una partita che non è stata esaltante dal punto di vista tattico, ma che ha meritato di conquistare.

Pescara 1 Catania 0

PESCARA - Il Pescara è riuscito a prevalere su un buon Catania, con il minimo scarto, al termine di una partita tirata e incerta sino alla fine, nonostante il terreno molto pesante.

Bari 1 Pisa 1

BARI - Un pareggio che punisce il Pisa di Tonetto e denuncia la fragilità difensiva del Bari, che non può dire di possedere una azione tecnica in grado di disporre gli uomini in modo da difendere un risultato sia pure sul filo del rasvolo.

Varese 1 Verona 0

VARESE - Il Varese ritorna al successo dopo un lungo periodo di astinenza: l'ultima vittoria infatti l'aveva ottenuta il 30 novembre scorso contro il Bari (1-0). Il successo contro il Verona arriva al termine di una partita che non è stata esaltante dal punto di vista tattico, ma che ha meritato di conquistare.

MIRAFIORI VIA NEGARVILLE 33/B recente costruzione, riscaldamento centrale, ascensore. VENDONSÌ LIBERI. Ingresso, 2 camere, cucina, bagno, terrazzo. L. 68.000.000. Per informazioni telefonare. Tel. 511.382 Via Alfieri 24